



40/2019

# *Agenzia per la Coesione Territoriale*

Il Direttore Generale

**VISTO** il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, e ss.mm.ii;

**VISTO** il decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125 e ss.mm.ii., e, in particolare, l'articolo 10 che, al fine di rafforzare l'azione di programmazione, coordinamento, sorveglianza e sostegno della politica di coesione, prevede l'istituzione dell'Agenzia per la Coesione Territoriale (di seguito anche "Agenzia") e la riorganizzazione del Nucleo tecnico di valutazione e verifica degli investimenti pubblici di cui all'articolo 3, comma 5, del decreto legislativo 5 dicembre 1997, n. 430, nonché le relative disposizioni attuative;

**VISTO** il Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

**VISTI** i Regolamenti (UE) n.1301/2013 e 1304/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativi, rispettivamente, al Fondo europeo di sviluppo regionale ed al Fondo sociale europeo;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 luglio 2014 con il quale viene approvato lo statuto dell'Agenzia per la Coesione territoriale ed in particolare l'art. 9 comma 5 che prevede "Nei limiti delle disponibilità finanziarie per l'assistenza tecnica collegata alla gestione di programmi della politica di coesione nazionale e comunitaria, l'Agenzia può avvalersi di personale assunto con l'utilizzo di contratti di lavoro flessibile, a termine o di collaborazione per specifici compiti collegati all'attuazione dei programmi stessi e per la durata dei medesimi, nel rispetto delle procedure di selezione previste all'articolo 7, comma 6, e 36 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165".

**VISTA** la decisione di esecuzione della Commissione del 29 ottobre 2014, che adotta l'Accordo di Partenariato con l'Italia;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 novembre 2014 di riorganizzazione del Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici di cui all'art. 3, comma 5, del decreto legislativo 5 dicembre 1997, n. 430 ed in particolare: le premesse; l'art. 1 comma 3, - che istituisce il Nucleo di verifica e controllo (NUVEC) presso l'Agenzia per la coesione territoriale; l'art. 4 comma 1, che stabilisce che il NUVEC può essere articolato in aree di attività, individuate con provvedimento del Direttore Generale; l'art. 5 che stabilisce le attività svolte dal NUVEC;

**VISTA** la Decisione C(2015) 1343 del 23 febbraio 2015 con la quale la Commissione Europea ha adottato il Programma Operativo Nazionale Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 come modificato con Decisione di esecuzione C(2016) 7282 del 10 novembre 2016, con Decisione di esecuzione C(2018) 5196 del 31 luglio 2018 e con Decisione C(2018) 7639 final del 13 novembre 2018;

**VISTO** il provvedimento del 12 giugno 2015 n. 20 del Direttore Generale dell'Agenzia pro tempore, pubblicato sul sito dell'Agenzia stessa in data 15 giugno 2015, recante il Disciplinare per le procedure per il conferimento di incarichi di collaborazione esterna, ed in particolare l'art. 9, comma 2, lett. b);

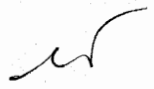
**VISTO** il Decreto direttoriale del 6 luglio 2015 con il quale il Direttore Generale pro-tempore dell'Agenzia ha adottato il Regolamento di organizzazione della medesima Agenzia

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 agosto 2015 con il quale è stato approvato il Regolamento di organizzazione dell'Agenzia per la coesione territoriale;

**CONSIDERATO** che l'Ufficio 5 di staff "Autorità di gestione dei programmi operativi nazionali relativi al rafforzamento della capacità amministrativa ed alla assistenza tecnica" dell'Agenzia per la Coesione Territoriale (di seguito anche "Agenzia"), esercita le funzioni di Autorità di Gestione (di seguito anche "AdG") del PON Governance e Capacità istituzionale 2014-2020 ai sensi della determina del Direttore Generale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale n. 5/2015 del 2 aprile 2015, integrata e modificata con la determina n. 47/2016 del 2 marzo 2016, con le quali sono state designate l'Autorità di Gestione e l'Autorità di Certificazione del PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020;

**VISTO** l'Asse 3 - Azione 3.1.2 "Miglioramento, diffusione e applicazione di metodi di valutazione appropriati (ex-ante, in itinere ed ex-post) e rafforzamento delle competenze e delle capacità del Sistema Nazionale di Valutazione e dei Nuclei di Valutazione per la realizzazione di valutazioni e ricerche valutative e/o supporto alle valutazioni effettuate da altri soggetti";

**VISTO** il Progetto "Efficacia ed efficienza dei programmi di investimento - Piano di azione per sviluppare le competenze delle Amministrazioni: migliorare le realizzazioni, conseguire i risultati attesi, rafforzare trasparenza dell'azione pubblica" (di seguito anche Progetto) trasmesso, ai fini dell'ammissione a finanziamento nell'ambito dell'Asse 3, Azione 3.1.2 del PON Governance e



Capacità Istituzionale 2014-2020, dal Settore 2 "Autorità di Audit e verifiche" del NUVEC con nota prot. 3127789 del 3/01/2018;

**VISTO** il nuovo Regolamento NUVEC adottato con DDG n.30 del 22 febbraio 2018;

**VISTO** il Fabbisogno" di n. 4 risorse specialistiche per l'attuazione del Progetto sopra citato, acquisito al protocollo dell'Agenzia n. 003019 del 15/03/2018, ai fini della prescritta approvazione come previsto dall'art. 3 del "Disciplinare";

**VISTO** l'Appunto n. 32/2018 del 15/03/2018 con il quale il Direttore Generale pro tempore ha approvato, ai sensi dell'art. 3 del Disciplinare n. 20/2015, il citato Fabbisogno di n. 4 risorse specialistiche per l'attuazione del Progetto ed ha autorizzato l'avvio delle procedure previste dall'art. 7 del D. L.vo n. 165/2001;

**CONSIDERATO** che l'interpello interno, avviato con nota AICT n. 0003249 del 21/03/2018 dall'Uff. 2 di Staff, volto a verificare la presenza e la disponibilità di professionalità interne al personale dell'Agenzia con i medesimi requisiti e competenze richiesti dal citato Fabbisogno, si è concluso con esito negativo, non essendo pervenute candidature nei termini previsti;

**VISTO** l'Avviso pubblico ed i relativi allegati, per la selezione di n. 4 risorse specialistiche per l'attuazione del Progetto "Efficacia ed efficienza dei programmi di investimento - Piano di azione per sviluppare le competenze delle Amministrazioni: migliorare le realizzazioni, conseguire i risultati attesi, rafforzare trasparenza dell'azione pubblica" (CUP: E54G18000000006) a valere sulle risorse del PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020, Asse 3 - Azione 3.1.2 - del 10/04/2018;

**VISTO** che con l'approvazione del suindicato Avviso è stata nominata, quale Responsabile del Procedimento, la dott.ssa Caterina Giattino;

**CONSIDERATA** la nota 0003087. del 26-02-2019 con cui la dott.ssa Caterina Giattino rassegna le proprie dimissioni dall'incarico di Responsabile unico del procedimento della procedura in oggetto,

#### **DETERMINA**

1. le premesse sono parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
2. di nominare, in sostituzione della dott.ssa Caterina Giattino, la dott.ssa Alessandra Fontanelli, quale nuovo Responsabile unico del procedimento.

Roma, li 11 MAR, 2019

Antonio Caponetto

